

## PROTOCOLLO D'INTESA

### per l'effettuazione in forma coordinata degli interventi per l'attivazione ed il funzionamento del Centro di Riferimento regionale per l'Igiene Urbana Veterinaria (C.R.I.U.V.)

*fra*

**l'Assessorato alla Sanità** della Regione Campania rappresentata da ....., nato a ..... il ....., domiciliato per la carica in ....., presso la sede dell'Amministrazione innanzi citata, nel prosieguo del presente atto denominato **Assessorato**;

**l'Università degli Studi di Napoli Federico II** rappresentata da..... nato a ..... il ....., domiciliato per la carica in ....., presso la sede dell'Amministrazione innanzi citata, nel prosieguo del presente atto denominata **Università**;

**l'ASL Na 1 Centro** rappresentata da....., nato a..... il .....domiciliato per la carica in Napoli a ....., presso la sede dell'Amministrazione innanzi citata, nel prosieguo del presente atto denominata **ASL**;

*e*

**l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Mezzogiorno** rappresentato da.....nato a ..... il....., domiciliato per la carica in....., presso la sede dell'Amministrazione innanzi citata, nel prosieguo del presente atto denominato **Istituto Zooprofilattico**,

#### PREMESSO CHE

- il D.P.C.M. 29 novembre 2001, nel definire i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), ha previsto nell'ambito della macroarea "Assistenza Sanitaria Collettiva in ambiente di vita e di lavoro" la "Sanità Pubblica Veterinaria" che comprende, tra le altre, le seguenti attività:
  - prevenzione e controllo delle zoonosi;
  - Sorveglianza epidemiologica e profilassi ai fini dell'eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali;
  - igiene urbana veterinaria;

- lotta al randagismo e controllo della popolazione canina;
  - controllo delle popolazioni sinantropiche e selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente;
- la L.R. 16/2001 prevede a cura delle AA.SS.LL. le seguenti attività sui cani senza padrone:
    - interventi finalizzati alla profilassi delle malattie infettive, diffuse e delle zoonosi;
    - interventi mirati al controllo demografico dei cani e dei gatti con mezzi chirurgici o con altri mezzi idonei riconosciuti dal progresso scientifico;
    - gestione sanitaria, anche per cure ed interventi di carattere specialistico;
    - erogazione di un servizio di pronta reperibilità di primo soccorso;
  - lo standard prestazionale in materia di *Igiene Urbana Veterinaria* non risulta uniforme in tutte le AA.SS.LL. a motivo delle diffuse carenze di risorse umane e strutturali dei competenti servizi veterinari;
  - presso l'ex ASL NA/1 è stata realizzata, con il contributo regionale erogato ai sensi della legge 281/1991 e della LR 16/2001, la struttura sanitaria denominata Presidio Ospedaliero Veterinario in grado di garantire il rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza di *Igiene Urbana Veterinaria* e di lotta al randagismo e controllo della popolazione canina; struttura che, opportunamente integrata, può sostenere le esigenze prestazionali anche di altre aziende sanitarie ancora carenti in materia;
  - occorre valutare il rischio sanitario legato alla presenza di popolazioni sinantropiche negli agglomerati urbani e sviluppare appropriati modelli di gestione del rischio applicabili in tutte le Aziende Sanitarie della regione;
  - l'animale domestico e/o sinantropo rappresenta un importante indicatore di contaminazione ambientale al fine di una valutazione predittiva del rischio per l'uomo;
  - la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 1940 del 30/12/2009 ha istituito il Centro di Riferimento Regionale per l'Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV) presso il Presidio Ospedaliero Veterinario dell'ASL Na 1 Centro, al cui funzionamento contribuiscono a vario titolo l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (IZSM) e la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università Di Napoli Federico II;

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra rappresentate e domiciliate,

*convengono e stipulano quanto segue:*

## **Articolo 1**

### **Finalità e obiettivi**

1. Il presente protocollo di intesa ha come finalità l'attivazione ed il funzionamento del Centro di Riferimento Regionale per l'Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV) per il perseguimento dei seguenti obiettivi:
  - sviluppo di modelli di gestione del rischio legato alla presenza negli agglomerati urbani di animali sinantropi e, conseguentemente, la messa a punto di strategie applicabili in tutte le Aziende Sanitarie della regione;
  - monitoraggio sull'applicazione da parte dei presidi territoriali di Sanità Pubblica Veterinaria delle strategie elaborate dal Centro stesso;
  - supporto ai Servizi territoriali in occasione di eventi straordinari ed emergenziali in materia prevenzione del randagismo, nonché per l'erogazione di prestazioni clinico-chirurgiche e diagnostiche di elevata specialità;
  - ricerca scientifica applicata all'Igiene Urbana Veterinaria.

## **Articolo 2**

### **Coordinamento, direzione tecnica, attività ed erogazione dei servizi**

**IL Coordinamento** è affidato all'Assessorato alla Sanità che lo esercita attraverso il proprio Settore Veterinario con compiti di indirizzo, verifica e controllo. È costituito da:

- il Responsabile del Settore Veterinario Regionale, che lo presiede
- il Coordinatore Area Sanità Pubblica Veterinaria ASL NA 1 Centro
- il Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università Federico II di Napoli
- il Direttore dell'IZSM di Portici.

La **Direzione Tecnica** del CRIUV è affidata al Coordinatore dell'Area di Sanità Pubblica Veterinaria della ASL NA 1 Centro, nel prosieguo del presente atto denominato **Direttore**, con compiti di gestione tecnica e coordinamento delle aree nonché monitoraggio delle attività rese delle tre aree operative del Centro, i cui responsabili sono nominati dall'ASL Na 1 Centro su proposta del Direttore.

L' **Attività** è articolata nelle tre Aree Operative:

**AREA “Attività sanitarie di elevata specialità di supporto alle AA.SS.LL per gli animali senza padrone”:**

- Supporto alle AA.SS.LL per diagnostica e prestazioni clinico-chirurgiche di elevata specialità in regime di ricovero per cani e gatti senza padrone nei seguenti casi: Pronto Soccorso e Primo Soccorso presso i canili pubblici.
- Sviluppo e messa in atto di appropriati protocolli di gestione sanitaria di cani e gatti senza padrone, mirati alla tutela del benessere animale ed al contenimento della spesa.

**AREA “Benessere animale ed epidemiologia applicata al sinantropismo”:**

- Identificazione delle cause di morte di cani, gatti e popolazioni sinantropiche
- Degenza sanitaria per volatili ed altri sinantropi al fine di approfondimento di tipo epidemiologico
- Raccolta dati ed elaborazione epidemiologica degli stessi.

**AREA “Formazione, informazione e ricerca applicata”:**

- Formazione rivolta agli operatori finalizzata all’approfondimento delle attività di prevenzione del randagismo ed igiene urbana veterinaria;
- Informazione e campagne di sensibilizzazione finalizzate ad incentivare le adozioni degli animali senza padrone;
- Studio di modelli operativi per l’erogazione di attività e terapie assistite con animali (ATT/PTT);
- Progetti di ricerca scientifica applicata in materia di prevenzione del randagismo ed Igiene Urbana Veterinaria.

***EROGAZIONE dei servizi:***

**AREA “Attività sanitarie di elevata specialità di supporto alle AA.SS.LL per gli animali senza padrone”**

**Le attività dell’area vengono garantite attraverso:**

- A. Servizio ambulanza veterinaria.
- B. Installazione di una linea telefonica riservata, presso l’Ospedale Veterinario, finalizzato alla richiesta di supporto per pronto soccorso per animali randagi da parte dei Servizi Veterinari delle AASSLL, attivo sulle 24 ore.
- C. Disponibilità ad offrire supporto alle AASSLL per indagini diagnostiche (laboratorio, ECO, RX. TAC ) per cani e gatti senza padrone in regime di ricovero temporaneo;
- D. Disponibilità ad offrire supporto alle AASSLL per interventi clinico- chirurgici di elevata specialità (consulenza clinica e chirurgia elettiva) per cani e gatti senza padrone in regime di ricovero e fino alla stabilizzazione del paziente;

- E. Supporto di coordinamento e/o logistico ai Servizi territoriali in occasione di eventi straordinari ed emergenziali, in materia di prevenzione del randagismo, definiti dal competente Settore Veterinario Regionale
- F. Stesura e validazione di protocolli di gestione sanitaria degli animali ricoverati e mirati alla tutela del benessere animale ed al contenimento della spesa.

### **AREA “Benessere animale ed epidemiologia applicata al sinantropismo”**

#### **Le attività dell’area vengono garantite attraverso**

- A. Disponibilità di sala settoria per autopsie finalizzate all’identificazione delle cause di morte degli animali domestici e sinantropi deceduti;
- B. Disponibilità al ricovero sanitario per volatili ed altri sinantropi per approfondimenti epidemiologici;
- C. Collaborazione con gli Ordini provinciali Veterinari per l’acquisizione presso le strutture veterinarie private di informazioni e/o matrici riferibili a soggetti con patologie ad eziologia tossica, infettiva e parassitaria;
- D. Predisposizione protocolli di intesa e collaborazione con Province, Comuni, Comunità Montane, Enti Parco per la corretta gestione dell’avifauna;
- E. Elaborazione epidemiologia informatizzata dei dati raccolti e successivo invio all’OERV.

### **AREA “Formazione, informazione e ricerca applicata”**

#### **Le attività dell’area vengono garantite attraverso**

- A. Disponibilità di aule e sistemi informatici per organizzare corsi di formazione per operatori del settore
- B. Predisposizione di materiale informativo e didattico per campagne di educazione sanitaria rivolta agli operatori della sanità, forze dell’ordine, Enti Pubblici, scuole di ogni ordine e grado;
- C. Predisposizione di materiale di divulgazione per campagne di adozione per animali senza padrone in collaborazione con gli altri soggetti istituzionali individuati dalla normativa vigente( Province, Comuni, Comunità Montane, Enti Parco ecc);
- D. Studio, validazione e sperimentazione di protocolli operativi per l’erogazione di ATT/PTT
- E. Stesura ed attività di progetti di ricerca scientifica applicata in materia.

La ASL NA 1 Centro, l’Università degli Studi di Napoli Federico II e l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici, ognuno per la parte di propria competenza, anche in virtù

della ripartizione della quota economica assegnata, partecipano al funzionamento del CRIUV.

**Articolo 3**  
**Aspetti finanziari**

1. L' **Assessorato** si impegna a sostenere parte degli oneri finanziari connessi alle attività di cui al precedente articolo 2.
2. La dotazione finanziaria per il funzionamento del CRIUV è predeterminata in € 500.000,00 annui, di cui l'importo di € 250.000,00 è destinato a ASL NA 1 Centro per le prestazioni clinico-chirurgiche e diagnostiche e di formazione/informazione, l'importo di € 150.000,00 è destinato all'Università degli Studi Napoli Federico II per le prestazioni clinico-chirurgiche e diagnostiche, di formazione/informazione e ricerca scientifica applicata e l'importo di € 100.000,00 è destinato all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici per le attività di formazione in materia di PTT/ATT, diagnostica e ricerca scientifica applicata

**Articolo 4**

**Durata**

1. Il presente protocollo ha durata triennale, i suoi effetti decorrono dalla data di sua stipula e potrà essere rinnovato.

**Articolo 5**

**Modifiche**

1. E' facoltà delle parti procedere in ogni tempo, di comune accordo, a integrazioni e modifiche del presente protocollo che si dovessero manifestare utili o necessarie alla prosecuzione o al miglioramento delle attività di cui all'articolo 2.

Letto, approvato e sottoscritto

**Napoli,**

Per l' **Assessorato**

\_\_\_\_\_

Per l' **Università**

\_\_\_\_\_

Per l' **I.Z.S.M.**

\_\_\_\_\_

Per l' **ASL**

\_\_\_\_\_